

# IL FESTIVAL

GLI APPUNTAMENTI NELLE MARCHE

SABATO  
6 SETTEMBRE 2014

33

IL GIORNO  
il Resto del Carlino  
LA NAZIONE

QN

## LA MOSTRA BRUNO RADICIONI

# L'artista che amava le 'sue' Marche

**PESARO**  
**HA PER TITOLO** "Le sue Marche" l'evento mostra d'arte itinerante di Bruno Radicioni giunta alla 2ª edizione allestita agli Hotels Savoy e Vittoria di Pesaro con i patrocini della Regione, Provincia e Comune di Pesaro che sostengono nel nome della cultura questa retrospettiva del noto artista fanese, l'unico che sia riuscito ad affermarsi nel XX secolo scorso a livello anche internazionale, grazie, forse, al suo inconfondibile stile di figure calve che tutti possono riconoscere. In questa espo-

sizione vengono esposte 25 opere olii originali, grazie al contributo di archivio della Fondazione Bruno Radicioni, raffiguranti paesaggi della nostra Regione che l'artista dopo aver trascorso anche un decennio in Canada, negli anni 50/60, ha ritrovato e amato con un occhio artistico non più del giovane alle prime armi, ma del professionista carico del bagaglio di esperienze. Infatti appena finiti gli studi artistici trascorse alcuni anni come ceramista alle Ceramiche Mengaroni di Pesaro dove a lui veniva già allora concesso di



Il presidente dell'assemblea regionale Vittorio Solazzi e Lorenzo Radicioni, figlio dell'artista Bruno, ed un quadro in mostra al Vittoria

firmare le opere realizzate per conto. Purtroppo nel momento della maturità artistica, quando si parla per un artista, sulla soglia delle 65 primavere vissute per lo più assieme a persone semplici che l'artista ritrovava nei tragitti delle sue escursioni che spesso lo conducevano sino all'estero a realizzare

nuove conquiste paesaggistiche, è venuto a mancare dando a noi ora l'immaginario di cosa potrebbe aver potuto realizzare un maestro del colore che come un bambino ogni mattino, carico di entusiasmo e passione, si svegliava con il desiderio di andare a dipingere, solo dipingere perché è così che si

## LA FORZA DEL TERRITORIO

Pesaro rende omaggio  
all'artista fanese  
scomparso nel 1997

è artisti sin dalla nascita. Non era un abile venditore di se stesso artisticamente parlando ed è forse anche per questo che i posteri e ora la Regione tutta assieme a coloro che lo hanno conosciuto o solo sentito dire, amano ricordare perché come persona semplice era uno di noi con il quale era piacere scambiare due parole, ma solo due, poiché molto introverso e timido, ma sincero come un goccio di vino genuino marchigiano. Niente compromessi, solo l'essenza di essere prima un uomo trasparente e poi anche un vero artista. La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre nei due Hotels, Savoy e Vittoria. Ingresso libero.

**Luigi Diotalevi**